ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-3969 del 17/07/2024

Oggetto Decadenza di concessione per occupazione di area del

demanio idrico per rampa e scarico in Comune di Ferrara

(FE) Cod. prat. FEPPT0407, Ditta: SAVIOLI ANNA

Proposta n. PDET-AMB-2024-3971 del 10/07/2024

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dirigente adottante VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciassette LUGLIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Decadenza di concessione per occupazione di area del demanio idrico per rampa e scarico in Comune di Ferrara (FE)

Cod. prat. FEPPT0407, Ditta: SAVIOLI ANNA

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm. e ii.;
- la 1.r. 24/2009 art. 51, la 1.r. 2/2015 art. 8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011,
 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;
- la D.D.G. 2024/65 del 19/06/2024 con la quale è stato conferito ad interim alla Dott.ssa

- Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- la Deliberazione Dirigenziale n. DEL-2024-400 del 28/05/2024 che ha conferito, dal 01/06/2024, all'Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 26/2024;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

PREMESSO che:

- con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1888 del 17/02/2014 è stata assentita, con scadenza fissata il 16/02/2026, alla Sig. Savioli Anna C.F. SVLNNA60L61D548E, con residenza in Via Masi n. 269, Loc. S.Bartolomeo in Bosco Comune di Ferrara, la concessione demaniale per occupazione di area del demanio idrico, per rampa e scarico acque depurate del Po di Primaro, in Via del Primaro, 56 in Comune di Ferrara come catastalmente individuata nell'allegato disciplinare tecnico e relative condizioni, interessanti il Foglio 357, fronte privati mappali 633 (rampa) e 258 (scarico), codice pratica FEPPT0407;
- a garanzia della concessione risulta costituito in data 10/02/2014 un deposito cauzionale versato pari ad Euro 205,00 da introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" della parte Entrate del Bilancio Regionale nel relativo Esercizio Finanziario;

ACCERTATO che risultano non corrisposti i canoni dovuti sin dal 2014 oltre a somme precedenti senza richiesta di prescrizione, per un totale complessivo dovuto di Euro 4011,37, fatti salvi conguagli eventuali e somme dovute da gennaio 2024 in avanti, comprensivo di interessi (253,29 Euro) e di capitale (3758,08 Euro), determinati alla data del 9/10/2023, come da tabella ultima inviata alla

Ditta;

paro arro che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha richiesto il pagamento delle somme dovute con le seguenti note, mediante RACCOMANDATA A.R. che risultano tutte regolarmente ricevute dal destinatario nelle date indicate: nota richiesta canoni PGFE/2018/12480 del 15/08/2018 ricevuta dal destinatario in data 23/10/2018, nota di ricalcolo con richiesta somme dovute aggiornate, di sollecito, PG/2023/172987 del 11/10/2023 (RACC. n. 66539448956-0) ricevuta dal destinatario in data 17/10/2023 come da riscontro verificabile anche nel sito delle Poste Italiane;

PRESO ATTO che a seguito delle sopra citate note non è pervenuto il dovuto pagamento né sono pervenute comunicazioni di alcun genere da parte del concessionario anche per effettuare un eventuale ripristino dei luoghi e riscontrato che in vigenza della concessione l'immobile servito dalle risorse demaniali, di cui al mappale 258, risulta venduto sin dal 5/8/2019 ad altra Ditta che non ha presentato alcuna istanza e potrà essere soggetta agli accertamenti dovuti;

paro arro che il pagamento del canone rappresenta un obbligo il cui mancato adempimento, protratto per due annualità, è peraltro causa di decadenza dalla concessione, come previsto dall'art. 7, del disciplinare di concessione accettato dal concessionario e come stabilito dalla L.R. 7/2004 e s.m.i.;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta:

- che non vi siano elementi ostativi a dichiarare e confermare col presente atto la decadenza dalla concessione FEPPT0407;
- che l'eventuale accesso alle aree private per attuare il ripristino dei luoghi dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente;
- che in caso di necessità di occupazioni dei beni demaniali in questione sarà necessario ripresentare istanza di concessione previo pagamento delle somme dovute da parte del soggetto utilizzatore nel rispetto della normativa vigente;
- di disporre l'incameramento del deposito cauzionale a parziale compensazione dei canoni non corrisposti;
- di avviare presso i competenti uffici regionali il recupero coattivo delle somme dovute per un totale dovuto complessivo di Euro 4011,37, fatti salvi conguagli eventuali e somme dovute da gennaio 2024 in avanti, comprensivo di interessi (253,29 Euro) e di capitale (3758,08 Euro), determinati alla data del 9/10/2023, come da tabella ultima inviata alla Ditta, oltre interessi maturati fino all'effettivo pagamento così distinte:

Anno	Numero	Somme	Maggiorazio		Interessi	Totale dovuti
	di mesi	dovute	ne	Totale capitale	calcolati al 9/10/2023	col. 5 + col. 6
	anno	a mesi	(Da L.R.	dovuti, togliendo	sulle sole somme considerate	
	dovuti		11/2018)	eventuali pagati	note all'utente, per canoni	
			fatt. 0,2 +20% fatt. 1 +100%	(segno MENO)		
			fatt. 0 in vigenza	(col. 2 * col. 3 + col. 4)		

^{^^}canoni anticipati in base al mese di rilascio, da pagare entro 31/03 dall'anno 2016

2014	12	205/12	0	205,00-205,00+	151,65	2034,18
				1882,53*		
2015	12	205/12	0	205,00	14,46	219,46
2016	10	205/12	0	170,83	11,12	181,95
2017	12	205,20/12	0	205,20	12,99	218,19
2018	12	206,85/12	0	206,85	12,79	219,64
2019	12	209,74/12	0	209,74	12,08	221,82
2020	12	209,95/12	0	209,95	10,77	220,72
2021	12	209,32/12	0	209,32	10,68	220,00
2022	12	216,86/12	0	216,86	10,39	227,25

2023	12	241,80/12	0	241,80	6,36	248,16
				3758,08	253,29	4011,37

^{*}arretrati non prescrivibili relativi alle somme residue oggetto di precedente rateizzazione

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1. di dichiarare la decadenza dalla concessione cod. pratica FEPPT0407, rilasciata alla Sig. Savioli Anna C.F. SVLNNA60L61D548E, con residenza in Via Masi n. 269, Loc. S.Bartolomeo in Bosco Comune di Ferrara, la concessione demaniale per occupazione di area del demanio idrico, per rampa e scarico acque depurate del Po di Primaro, in Via del Primaro, 56 in Comune di Ferrara come catastalmente individuata nell'allegato disciplinare tecnico e relative condizioni, interessanti il Foglio 357, fronte privati mappali 633 (rampa) e 258 (scarico), codice pratica FEPPT0407;
- 2. di autorizzare l'incameramento del deposito cauzionale a parziale compensazione dei canoni non corrisposti;
- di dare atto che il recupero coattivo delle somme dovute per un totale dovuto complessivo di Euro 4011,37, fatti salvi conguagli eventuali e somme dovute da gennaio 2024 in avanti, comprensivo di interessi (253,29 Euro) e di capitale (3758,08 Euro), determinati alla data del 9/10/2023, oltre interessi maturati fino all'effettivo pagamento, e per cui la somma capitale, al netto del deposito cauzionale già versato pari a 205,00 Euro, risulta rideterminata in 3.553,08 Euro, sarà attivato presso i competenti uffici regionali al fine della riscossione coattiva delle somme dovute;
- 4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Tecnica di Arpae, Servizio Gestione Demanio Idrico, autorizzando l'incameramento del deposito cauzionale, restando in attesa delle relative determinazioni;
- 5. di avvertire la Ditta in parola che l'eventuale protrarsi dell'occupazione si configurerà come abusiva, con le conseguenze sanzionatorie previste dalle leggi in materia;
- 6. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
- 7. di notificare, inoltre, il presente provvedimento ai sensi di legge come di seguito indicato;
- 8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Sicurezza

Territoriale e la Protezione Civile di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna Settore Amministrazione e Sistema Partecipate, per gli adempimenti connessi all'incameramento del deposito cauzionale;

- 9. di richiedere alla Ditta indicata la presentazione di un progetto di ripristino da trasmettere al Servizio scrivente e, ai fini della necessaria approvazione, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, all'indirizzo pec: stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- 10. di richiedere all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara di comunicare al Servizio scrivente l'avvenuta approvazione del progetto di ripristino dei luoghi sulle pertinenze idrauliche interessate dall'occupazione;
- 11. di dare atto che la Ditta indicata è tenuta al ripristino dei luoghi entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla ricezione dell'approvazione del progetto di ripristino da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara, attenendosi alle prescrizioni dettate dalla medesima Agenzia;
- 12. di richiedere alla Ditta in questione di comunicare al Servizio scrivente la fine dei lavori di ripristino, trasmettendo idonea documentazione fotografica a dimostrazione dell'intervento effettuato;
- 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE previsti dal D.lgs. 33/2013, nonché del D.Lgs n. 97/2016 e sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 486/2017 e successivi provvedimenti in materia, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 14. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
- 15. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Polo

Specialistico Demanio Idrico Suoli del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara Ing. Marco Bianchini;

- 16. che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- 17. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà trasmessa all'interessato una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni demaniali;
- 18. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa Valentina Beltrame

(firmato digitalmente)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.